



Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 27 DICEMBRE 2007

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2008 E SUOI ALLEGATI.-**

L'anno duemilasette addì VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, Telegramma prot. n. 13759 del 21.12.2007, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 9 - 21 - 24

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori GRIMALDI - FORGIONE - GIALLONARDO - NISTA - PETRIELLA - VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore al Bilancio Carmine VALENTINO, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n.1) con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ne illustra ampiamente il contenuto. Ribadisce quanto affermato dal Presidente NARDONE sul precedente punto all'ordine del giorno relativo al Piano triennale LL.PP. 2008-2010, precisando che la necessità di approvare il bilancio entro il 31.12 c.a. nasce dall'esigenza di procedere ad interventi urgenti ed improcrastinabili utilizzando i 4/12 della complessiva spesa prevista per l'anno 2008. Precisa, altresì, che essendo stato il Bilancio elaborato prima dell'approvazione della Legge Finanziaria, lo stesso è di natura squisitamente tecnica con alcune spese ridotte rispetto all'esercizio precedente. Ciò nonostante, il Bilancio risulta in linea con gli indirizzi di Governo.

Si apre il dibattito a cui intervengono i Consiglieri DAMIANO Nicola che dà lettura del documento allegato sotto il n. 2), GAGLIARDI con alcune precisazioni in ordine agli interventi sulla viabilità previsti nel Piano triennale, i Consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI con richieste di delucidazioni ed infine il Consigliere MARCASCIANO il quale dichiara di non concordare sulla espressione "Bilancio Tecnico" in quanto il Bilancio -sostiene- è sempre frutto di scelte politiche attuative dei programmi prefissati. Evidenzia, inoltre, che nel Bilancio risulta di gran lunga superiore rispetto all'esercizio precedente la voce relativa alle spese per il personale. Ciò confermerebbe la informazione assunta direttamente dallo stesso, circa l'utilizzo di tale somma per la stabilizzazione dei 25 Lavoratori Interinali. Si dichiara fermamente contrario a tale manovra perché la stessa, esclusa espressamente dalla Legge Finanziaria, risulterebbe palesemente illegittima. Il Consigliere CAPOCEFALO preannuncia il voto favorevole esplicitando in una dichiarazione successiva le sue raccomandazioni.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 3).

Si dà atto che è uscito dalla Sala il Consigliere GAGLIARDI per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il presidente pone ai voti per appello nominale, l'approvazione del Bilancio di Previsione annuale 2008 e suoi allegati.

Eseguita la votazione, presenti 21 (20 Consiglieri + Presidente), contrari 6 (BARRICELLA, DE CIANNI, LOMBARDI, MARCASCIANO, NAPOLITANO, RUBANO), favorevoli 15, la proposta viene approvata con 15 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti riporta la medesima votazione: Presenti 21 (20 Consiglieri + Presidente), contrari 6 (BARRICELLA, DE CIANNI, LOMBARDI, MARCASCIANO, NAPOLITANO, RUBANO), favorevoli 15, la proposta viene approvata con 15 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e riportati a tergo della proposta allegata sotto il n. 1).

DELIBERA

1. **Di approvare** il Bilancio di Previsione Annuale 2008 ed i suoi allegati quali la Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010 ed il Bilancio Pluriennale 2008-2010.
2. **di dare** al presente provvedimento la immediata esecutività.
3. **Notificare** il presente atto al Tesoriere Provinciale.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Geom. Donato AGOSTINELLI -

N. 18

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 2 GEN. 2008
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 2 GEN. 2008 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

il 24 GEN. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 24 GEN. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 24 GEN. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE FINANZA _____ il 203 prot. n. _____
- SETTORE ASS. VALENTINO _____ il 4-1-08 prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



11

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2008 E SUOI ALLEGATI

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. _____
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 94 del 27 DIC. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione ASSESSORE VALENTINO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di Contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

del _____

Esercizio finanziario 2007

Esercizio finanziario 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Vista la deliberazione di Giunta n. 848 del 17.12.2007 di approvazione dello schema di Bilancio annuale di Previsione 2008, della Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010 e dello schema di Bilancio Pluriennale 2008-2010;

Accertato che i documenti suddetti sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa ed in coerenza con gli indirizzi programmatici del Presidente e della Giunta ed agli obiettivi previsti nel Piano Generale di Sviluppo;

Vista la relazione dell'organo di revisione e gli altri allegati al bilancio;

Preso atto che è stato approvato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS);

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione Annuale 2008, ed i suoi allegati quali la Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 ed il Bilancio Pluriennale 2008/2010;
2. di dare al presente provvedimento immediata esecutività.
3. notificare il presente atto al Tesoriere Provinciale.

P A R E R I

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
~~CONTRARIO~~

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



J.E. *[Signature]*
18 DIC. 2007

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 18 DIC. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 848 del 17 DIC. 2007

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2008 ED ALLEGATI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010

L'anno 2007 il giorno diciotto del mese di dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------------|------------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Ing. Alfonso CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Dott. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pietro GIALONARDO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine VALENTINO *[Signature]*

LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore FINANZA istruita dal dott. Sergio MUOLLO qui di seguito trascritta:

VISTO il D.lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;
VISTO l'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo schema di Bilancio 2008 cui sono allegati la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2008/2010;

10/11/2007
ACCERTATO che i suddetti documenti sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa ed in coerenza con gli indirizzi programmatici del Presidente e della Giunta ed agli obiettivi previsti nel piano generale di sviluppo dell'Ente;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì, _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
- Dr. Sergio MUOLLO -

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì, _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
- Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Sentito l'Assessore alle Finanze

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta

1. di approvare lo Schema del Bilancio annuale 2008 ed i documenti di programmazione allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto: Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2008/2010.
2. trasmettere la presente deliberazione all'Organo di Revisione, a norma del Regolamento di Contabilità;
3. dare alla presente immediata esecuzione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 973 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 18 DIC. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 18 DIC. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4, D.Lgs.18.08.2000, n.267)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 3, D.Lgs.18.08.2000, n.267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 18 DIC. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE <u>FINANZA</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____

*Conf. Capigruppo
IV Com. Cons.
a capo x P.P.*

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
On.le Carmine NARDONE

Il progetto di Bilancio della Provincia di Benevento per l'anno 2008 che, unitamente alla Relazione revisionale e programmatica ed al Bilancio pluriennale 2008-2010, viene sottoposto all'esame ed all'approvazione degli Organi di governo dell'ente, redatto in conformità alle norme vigenti, si caratterizza per il fatto che esso costituisca l'ultimo adempimento di natura contabile per l'Amministrazione in carica eletta nel 2003.

La scadenza del mandato elettorale impone, per riguardo alle Istituzioni ed alla Amministrazione che sarà eletta dai cittadini del Sannio, di onorare la scadenza di Bilancio per garantire da un lato: a) l'attività ordinaria corrente, b) il rispetto degli obblighi assunti, c) la necessità di portare a compimento le iniziative in corso; e dall'altro di lasciare libera l'Amministrazione subentrante di assumersi la responsabilità amministrativa e contabile della propria azione di governo secondo gli Indirizzi Programmatici che i cittadini ed essa stessa vorranno approvare.

In altri termini, il Bilancio che si propone alla Vostra attenzione è strutturato in modo da non spendere per le politiche e le opzioni strategiche impostate dall'Amministrazione in carica oltre i quattro mesi del 2008, cioè oltre la presumibile data della convocazione dei Comizi Elettorali.

Il documento, di impostazione squisitamente tecnica, lascia dunque impregiudicata l'azione della nuova Amministrazione: l'anticipazione temporale della sua approvazione risponde dunque a questa esigenza primaria che trova ulteriore conforto nel fatto che l'Amministrazione in carica deve comunque avere gli strumenti e le leve finanziarie per poter partecipare alla stagione del POR 2007-2013 che ormai è in corso.

Il Documento contabile che si presenta all'attenzione degli organi competenti recepisce lo spirito della manovra economica impostata dal Governo per l'esercizio finanziario 2008 ed attualmente ancora in discussione presso il Parlamento e, comunque, resta ancorata alla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007): si recepiscono, in sostanza le raccomandazioni al contenimento della spesa.

Il Bilancio per il 2008 è infatti calibrato in modo da garantire:

- 1) il rispetto del Patto di stabilità che costituiva il punto di forza anche per i precedenti Bilanci,
- 2) portare a compimento le iniziative di natura strategica che l'Amministrazione in carica ha predisposto nel corso del mandato.

Una ricerca della Confindustria evidenzia la svolta del Sannio: quest'area del Mezzogiorno sta lavorando per la ricerca scientifica, l'innovazione e l'eccellenza. E' questo il lusinghiero commento sul Sistema Sannio e sulle sue prospettive che si ricava dalla lettura di «Viaggio nell'economia in Campania», analisi socio-economica della Confindustria presentata a Napoli, presente il presidente nazionale Luca Cordero di Montezemolo. Curata da Marco Vitale, economista, presidente della Fondazione Istud, la radiografia evidenzia che il beneventano sia un modello da seguire non solo in area locale. «Io credo – scrive infatti il docente bresciano – che il significato dell'esempio della Provincia di Benevento vada oltre la Campania. Un esempio per tutti i luoghi che si sentono e sono marginali e decentrati, come sono anche tante valli alpine».

Con il Bilancio 2008 si intende dunque proseguire su questa linea e lasciare alla futura Amministrazione posizioni consolidate già raggiunte dal territorio. Due soli indicatori socio-economici possono essere indicati in questo contesto: l'uno dal Rapporto SVIMEZ 2007, il secondo ancora da Confindustria.

Il Rapporto rileva che, in termini di crescita del valore aggiunto, il Sannio è la seconda provincia in Campania con un +2,7% rispetto all'anno 2005. Il dato è tanto più lusinghiero se lo si confronta a quello regionale fermo ad +1,3%. Ottimi, poi, sono i dati relativi al turismo: gli stranieri che hanno visitato il Sannio sono stati 28.000 nel 2006, il doppio rispetto all'anno precedente. Questi visitatori hanno immesso nel circuito economico locale denaro fresco per 31 milioni di Euro, cioè quasi quattro volte in più che nel 2005 (Fonte: Confindustria).

Alla base di tali cifre vi è una *governance* ed un sistema di relazione istituzionali nazionali ed internazionali che obbediscono all'impegno prioritario dell'ente Provincia di esaltare le qualità esclusive locali, rifiutando la perniciosa imitazione delle aree economicamente più forti, ovvero della passiva accettazione delle innovazioni altrui.

L'impegno programmatico che il Bilancio supporta è nel proporre, senza orgoglio autoreferenziale, le capacità progettuali maturate dal territorio.

Mettendo insieme le energie e le idee dell'Università del Sannio, dei centri di ricerca locali (alcuni fondati dalla stessa Provincia), delle istituzioni, dei soggetti sociali e delle energie vive del Sistema Sannio, e portando tutto questo al confronto ora con Istituzioni scientifiche e culturali estere, con l'imprenditoria nazionale ed internazionale, si è realizzato un reticolo di rapporti che ha avuto ricadute positive sul territorio.

Una di queste risiede nell'iniziativa strategica che ha portato al Contratto di investimenti ANTARES. Il progetto, voluto dalla Provincia con la cooperazione della Regione, è consistito nell'acquisto e recupero di un'area industriale dismessa in San Giorgio del Sannio, nella sua riconversione a Centro multifunzionale di eccellenza con Aziende impegnate in produzioni ad alto valore aggiunto di innovazione. Dopo una ricerca con pubblico bando, ad insediarsi nel Centro, tra le altre, v'è la Carlo Gavazzi Space che ha lanciato nello spazio, il 23 aprile scorso, il primo satellite italiano dopo oltre un decennio di stasi, il cui software di gestione è stato prodotto proprio nel Sannio. Significativi ed importanti sono stati i risvolti sotto il profilo occupazionale: non solo giovani tecnici specializzati sanniti non sono emigrati, ma altri loro Colleghi sono tornati a casa per lavorare.

Una riflessione su tale esperienza di governo locale porta ad una convinzione rispetto alla ventilata soppressione delle Province quale panacea di tutti i mali: risiede proprio nell'impegno per la ricerca e l'innovazione il motivo per il quale le Province debbono continuare a lavorare per lo sviluppo dell'area amministrata.

Le potenzialità di questi enti risaltano proprio nell'impegno di svecchiare ed innovare: nel momento in cui la globalizzazione fa sparire le peculiarità delle identità e qualità locali, è irrinunciabile la presenza attiva di un ente che tuteli le capacità progettuali dei territori meridionali con la *governance* della proprietà intellettuale dei brevetti. I territori locali chiedono maggiore autonomia per poter esprimere le loro potenzialità creative: il centralismo, che è dietro l'angolo della soppressione delle Province, soffoca l'anelito vitale delle "periferie". Del resto, che la rivendicazione di autonomia non sia formale, ma il frutto di una strategia finalizzato ad evidenziare le potenzialità di attrattore di investimenti privati, lo dimostra il fatto che la Provincia di Benevento si sia dotata di un Documento Strategico, una platea di idee e progetti ad alto valore aggiunto di innovazione, taluni già in corso di realizzazione. Il programma, una volta completato, consentirà il rilancio definitivo ed il salto di qualità del territorio sannita.

E' su queste coordinate che si imposta dunque anche il Bilancio 2008.

Provincia di Benevento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Falde

Dott. Michele Grosso

Rag. Angelo Botticella

Provincia di Benevento

Collegio dei revisori

Verbale n. 35 del 20.12.2007

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 19.12.2007:

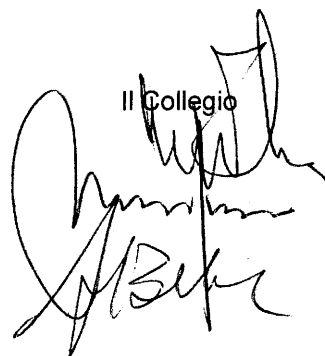
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2008, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2008 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento li 20.12.2007

Il Collegio



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- A. Bilancio di previsione 2008
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2008

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Esternalizzazione servizi
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2008–2010

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr. Vincenzo Falde, Dr. Michele Grosso, Rag. Angelo Botticella, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 19.12.2007 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Provinciale in data 17.12.2008 con delibera n. 848 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2008/2010;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Provinciale;
 - rendiconto dell'esercizio 2006;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2006, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2008, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco dei beni patrimoniali locati;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali 2007;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**A. BILANCIO DI PREVISIONE 2008****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2008, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.977.555	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	47.897.913,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	25.090.012	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	245.930.483,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.712.641		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	234.125.483		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.580.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	557.295,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.955.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.955.000,00
<i>Totale</i>	301.440.691	<i>Totale</i>	303.340.691,00
Avanzo di amministrazione 2007 presunto	1.900.000	Disavanzo di amministrazione 2007 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	303.340.691	<i>Totale complessivo spese</i>	303.340.691,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2008

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	20977555	
Entrate titolo II	25090012	
Entrate titolo III	1712641	
Totale entrate correnti		47.780.208
Spese correnti titolo I		47.897.913
Differenza parte corrente (A)		- 117.705
Quota capitale amm.to mutui		557.295
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		557.295
Differenza (A) - (B)		- 675.000

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2007 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2007 presunto per finanziamento spese non ripetitive	675.000
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	675.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	51.325.298	51.325.298
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	56.468.049	56.468.049
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	20.000	10.000
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	10.580.000	10.580.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2008 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		30.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		1.900.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	1.930.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2007 presunto		1.225.000
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		300.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.525.000
Mezzi di terzi		
- mutui		10.580.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		150.000.000
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	3.697.172
- contributi regionali		80.128.311
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		244.405.483
TOTALE RISORSE		245.930.483
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		245.930.483

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2007, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € 675.000
- vincolato per investimenti € 1.225.000
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2007 €
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 1.900.000

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2007.

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2007

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2007 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2007 la delibera n.69 del 26.09. 2007 con la quale veniva verificato lo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2007 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2006 per € 3.884.500,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 3.884.500 per il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;

La gestione dell'anno 2007 è improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno

La gestione dell'anno 2007 è improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2009 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	21397106	
Entrate titolo II	25530621	
Entrate titolo III	1746893	
Totale entrate correnti		48.674.620
Spese correnti titolo I		48.106.179
Differenza parte corrente (A)		568.441
Quota capitale amm.to mutui		568.441
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		568.441
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	21825049	
Entrate titolo II	26041233	
Entrate titolo III	1781831	
Totale entrate correnti		49.648.113
Spese correnti titolo I		49.068.303
Differenza parte corrente (A)		579.810
Quota capitale amm.to mutui		579.810
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		579.810
Differenza (A) - (B)		-

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2007.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n. 489 del 20 luglio 2007.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare :

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 684 dell'art. 1 della legge 296/2006 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto. Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno 2007/2009, esso risulta rispettato (legge finanziaria 2007).

Il disegno di legge finanziaria per l'anno 2008, attualmente all'esame del Parlamento, modifica le regole del calcolo degli obiettivi di saldo finanziario che all'attualità risultano coerenti con l'impostazione del bilancio. Eventuali ulteriori modifiche al disegno di legge finanziaria 2008, comporteranno una verifica delle compatibilità delle previsioni di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2008

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2008, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2007 ed al rendiconto 2006:

	Rendiconto 2006	Previsioni definitive esercizio 2007	Bilancio di previsione 2008
I.C.I.	0	0	0
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.663.309	2.664.000	2.664.000
Addizionale I.R.P.E.F.		0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	2.954.230	2.970.221	3.219.055
imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	15.207.803	17.312.048	14.909.000
Categoria 1: Imposte	20.825.342	22.946.269	20.792.055
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	16.627	30.000	30.000
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Altre tasse	0	0	0
Categoria 2: Tasse	16.627	30.000	30.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	80.182	155.500	155.500
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	80.182	155.500	155.500
Totale entrate tributarie	20.922.151	23.131.769	20.977.555

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 3.219.055 (incrementato di € 248.834 rispetto all'esercizio 2007) ed è stata calcolata nella misura dell'1% sul gettito riscosso di competenza dell'anno 2004 con la conseguente riduzione di € 248.834 del Contributo Ordinario 2008 spettante all'ente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 30.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno dell'anno 2007 ed è iscritto al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al titolo I.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 10.535.712 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2008 in € 20.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2006 e con le previsioni dell'esercizio 2007 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2006	Previsioni definitive 2007	Bilancio di previsione 2008	Incremento % 2008/2007
01 - Personale	13.968.714	14.279.366	14.314.438	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.084.175	1.370.175	1.118.867	-18%
03 - Prestazioni di servizi	11.085.816	16.075.224	12.035.157	-25%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.401.969	1.537.688	1.537.688	0%
05 - Trasferimenti	14.727.915	20.676.312	12.662.834	-39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.350.484	1.106.060	1.199.042	8%
07 - Imposte e tasse	1.052.984	1.284.167	1.164.074	-9%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	81.214	167.000	1.967.000	1078%
09 - Ammortamenti di esercizio		1.401.453	1.401.453	
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		62.212	497.360	699%
Totale spese correnti	44.753.271	57.959.658	47.897.913	-17%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2008 in € 14.314.438 riferita a n. 433 dipendenti, pari a € 33.058 per dipendente, tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata
- della stabilizzazione di n. 25 lavoratori interinali
- dell'assunzione tramite concorso di n. 10 unità lavorative
- dell'assunzione per mobilità di n. 6 unità lavorative

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2007 è stato contenuto nella misura del 18 %.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2007 è stato contenuto nella misura del 39 %.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all'1,04 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 245.930.483, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2008 sono finanziate con indebitamento per € 10.580.000 così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 10.580.000..... con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2006	<i>Euro</i>	49.986.808
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	7.498.021
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.199.042
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	2,40%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	6.298.979

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.199.042, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2007 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato ;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2008-2010, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.977.555	21.397.106	21.825.049	64.199.710
Titolo II	25.090.012	25.530.621	26.041.233	76.661.866
Titolo III	1.712.641	1.746.893	1.781.831	5.241.365
Titolo IV	234.125.483	238.819.721	243.596.117	716.541.321
Titolo V	10.580.000	8.751.600	8.926.632	28.258.232
<i>Somma</i>	292.485.691	296.245.941	302.170.862	890.902.494
Avanzo presunto	1.900.000			1.900.000
Totale	294.385.691	296.245.941	302.170.862	892.802.494

Spese	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	47.897.913	48.106.179	49.068.303	145.072.395
Titolo II	245.930.483	247.571.321	252.522.749	746.024.553
Titolo III	557.295	568.441	579.810	1.705.546
<i>Somma</i>	294.385.691	296.245.941	302.170.862	892.802.494
Disavanzo presunto				
Totale	294.385.691	296.245.941	302.170.862	892.802.494

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle intese con gli Enti;

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 28.258.232 con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione .

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2008

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2006;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2008, 2009 e 2010, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Il disegno di legge finanziaria per l'anno 2008, attualmente all'esame del Parlamento, potrebbe modificare le regole del calcolo degli obiettivi di saldo finanziario nonché alcune previsioni negli stanziamenti di bilancio. Si ritiene pertanto necessaria una eventuale verifica delle compatibilità delle poste di bilancio successivamente all'approvazione della Legge Finanziaria 2008.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 296/2006, per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2008 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

